



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 30 MARZO 2023

SINDACO GRAZIANO:

Buonasera a tutti e dichiaro aperta la seduta del consiglio comunale. Do la parola al segretario per l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA GIANNETTI:

Grazie Sindaco, buonasera a tutti. Graziano Mauro. Presente. Cappelli Marco. Presente. Mosconi Sara. Presente. Campana Lorenzo. Presente. Lucio Giuseppe. Presente. Antimi Linda. Presente. Bianchi Maria. Presente. Motta Christine. Presente. Pazzaglia Alfiero. Presente. Venturi Matteo. Presente. Spada Lorenzo. Presente. Gori Gianfranco. Presente. Ronchi Patrizia. Presente. Quindi presenti tutti, tredici, poi Giannini Elisa. Presente. Bettucci Sonia. Assente.

SINDACO GRAZIANO:

Bene, nomino scrutatori Lucio, Motta e Spada. Passiamo alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO

SINDACO GRAZIANO:

Partiamo dal primo punto che sono le comunicazioni del Sindaco. Non ho al momento particolari comunicazioni da fare oltre a quella che abbiamo fatto in occasione dei capigruppo delle varie commissioni.



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì–Cesena



2. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE

SINDACO GRAZIANO:

Quindi passiamo al secondo punto che è l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti. Ci riferiamo naturalmente al verbale della seduta del 27 di gennaio del 2023. Favorevoli? Tutti. Contrari e astenuti? Nessuno. Prego Venturi.

CONSIGLIERE VENTURI:

Volevo intervenire velocemente su questo punto per ringraziare Elisa Rinaldi dell'ufficio protocollo perché noi avevamo comunicato che c'erano dei problemi riguardo al verbale dell'altra volta, con diversi punti interrogativi nella trascrizione e un punto in cui le cose dette dal Consigliere Spada venivano attribuite a me e prontamente sono state colte queste segnalazioni e quindi il verbale adesso è corretto. Quindi come dicevamo che ieri in riunione magari questi problemi sono dovuti al fatto che quando prendiamo la parola non si capisce bene chi è il relatore e quindi chi deve trascrivere ovviamente non conoscendo le nostre voci può perdere dei pezzi, quindi o il Presidente, o direttamente noi, se diciamo "parla il consigliere" viene facilitato questo lavoro.

SINDACO GRAZIANO:

Sì, infatti alla luce di quello che abbiamo condiviso in conferenza dei capigruppo il Consigliere che chiede la parola alza la mano, io do la parola indicando il nominativo del Consigliere così evitiamo a questo problema. Bene.



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



3. PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023-2025 ED ELENCO ANNUALE 2023. 1° AGGIORNAMENTO

SINDACO GRAZIANO:

Passiamo alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno che è la ratifica di una variazione di bilancio 2023/2025. Io colgo l'occasione per ringraziare... Ah, sì ok... Allora questo è il programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 ed elenco annuale 2023. Colgo l'occasione per ringraziare della presenza della dottoressa Susi Benedettini che è stata presente anche in commissione, in commissione bilancio, quindi ha iniziato adesso il suo impegno a tempo pieno qui da noi. Sarà sicuramente un supporto valido e competente, ci permetterà anche di evitare qualche problema che abbiamo avuto in passato nel nostro ufficio di ragioneria. Allora il programma triennale dei lavori pubblici è stato variato perché abbiamo ricevuto un... È stato richiesto più che ricevuto, è stato richiesto un ulteriore contributo 10% rispetto a quello che è il finanziamento che abbiamo ottenuto per la realizzazione dell'ampliamento del nido, del nostro asilo nido, come previsto naturalmente da un regolamento. Quindi è stato richiesto il 10% di 1.172.000 euro, che è l'importo del contributo che abbiamo ricevuto, del finanziamento che abbiamo ricevuto, pari quindi a 117.200 euro e, naturalmente, avendo fatto come vedremo poi una variazione di bilancio con la quale abbiamo scritto nel nostro bilancio questo importo, di conseguenza si è reso necessario modificare anche quello che è il piano triennale dei lavori pubblici e infatti alla voce ampliamento asilo nido l'importo non è più di 1.172.000 euro come era in precedenza ma diventa 1.289.200. Se ci sono chiarimenti? Bene se non ci sono chiarimenti passiamo alla votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Spada, Venturi, Ronchi e Gori. Votiamo anche l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Sempre nove. Contrari? Astenuti? Astenuti sempre Spada, Venturi, Ronchi e Gori. Bene.



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



4. PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024 - 1° AGGIORNAMENTO

SINDACO GRAZIANO:

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno che è il programma biennale di forniture e servizi 2023-2025, il primo aggiornamento. Anche in questo caso si è reso necessario l'aggiornamento del piano biennale della fornitura di beni e servizi in quanto il nostro Comune è risultato assegnatario di finanziamenti PNRR. Precisamente due finanziamenti: uno per la piattaforma cloud delle pubbliche amministrazioni e l'altro per le notifiche digitali. Quindi si tratta di due finanziamenti molto importanti che abbiamo ricevuto, che ci permetteranno di andare avanti in quello che è uno dei nostri obiettivi principali, che è quello di favorire sempre di più la digitalizzazione del nostro Comune, renderlo sempre più smart e più alla portata dei cittadini. Quindi abbiamo inserito nel piano biennale delle forniture e dei servizi il finanziamento che abbiamo ricevuto per il cloud per le pubbliche amministrazioni per un importo di 108.132 euro, che non va inserito invece nel piano biennale delle forniture l'importo che abbiamo ricevuto per le notifiche in quanto è inferiore ai 40.000 euro, quindi non viene inserito nel piano biennale delle forniture e dei servizi. Dottoressa quando è, se ci sono delle precessioni lo può fare. Quindi se ci sono chiarimenti, altrimenti passiamo alla votazione. Favorevoli? Tredici. Contrari? Astenuti? Nessuno. Immediata eseguibilità. Favorevoli? Tredici. Contrari? E astenuti? Nessuno.



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì–Cesena



5. APPROVAZIONE MODIFICHE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023/2025

SINDACO GRAZIANO:

Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno che è l'approvazione modifica alla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025. Come sappiamo tutti, il DUP è il documento più importante di programmazione dell'ente. All'interno del DUP sono contenute sia il piano biennale delle forniture dei servizi, sia il piano triennale delle opere pubbliche, avendoli modificato di conseguenza abbiamo dovuto anche aggiornare il DUP in quello che è l'allegato relativo ai progetti finanziati con risorse PNRR. Infatti abbiamo quindi inserito la piattaforma notifiche digitali con un importo di 32.589 euro, l'abilitazione a cloud delle pubbliche amministrazioni per 108.136 euro e l'ampliamento dell'asilo nido comunale Signori Bambini per 1.289.200 euro. Ci sono richieste di chiarimenti? Passiamo alla votazione. Favorevoli? Tredici. Contrari e astenuti? Votiamo anche l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Tredici. Contrari e astenuti?



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



6. RATIFICA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025 AI SENSI DELL'ART.175 COMMA 4" - ANNUALITA' 2023 – GC 23 DEL 10/03/2023

SINDACO GRAZIANO:

Sesto punto all'ordine del giorno è la ratifica variazione al bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art. 175 comma 4, annualità 2023, Giunta Comunale 23 del 10 marzo del 2023. Si tratta appunto di una variazione di bilancio che abbiamo approvato in Giunta proprio perché abbiamo ricevuto notizia di questo finanziamento che è stato assegnato al Comune di Longiano per le piattaforme notifiche digitali, che è quello che dicevamo prima, per un importo di 32.589 euro. Quindi abbiamo provveduto d'urgenza a questa variazione di bilancio che oggi andremo a ratificare proprio per recepire questo importo e permettere agli uffici e soprattutto alla gestione dell'Unione, del servizio informatico di poter procedere con tutti gli atti con tutti gli atti conseguenti. Quindi si sono richieste di chiarimento. Passiamo alla votazione. Favorevoli? Nove. Contrari? Astenuti? Spada, Venturi, Ronchi e Gori. Votiamo anche l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Sempre nove. Contrari? E astenuti? Spada, Venturi, Gronchi e Gori.



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì–Cesena



7. TERZA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 DI COMPETENZA E DI CASSA PER L' ANNUALITA' 2023

SINDACO GRAZIANO:

Bene, settimo punto all'ordine del giorno è la terza variazione al bilancio di previsione 2023-2025 di competenza e di cassa per l'annualità 2023. Come dicevamo prima, la variazione di bilancio che presentiamo questa sera si è resa necessaria per acquisire appunto in bilancio il contributo che abbiamo ricevuto per l'abilitazione al cloud per le pubbliche amministrazioni 108.136 euro e la richiesta di 117.200 euro, che equivale appunto al 10% del finanziamento che abbiamo ottenuto, per l'ampliamento del nido di Budrio e in questo caso noi parlavamo della richiesta, nel frattempo abbiamo ricevuto anche il decreto di assegnazione quindi sono risorse che sono state assegnate al nostro ente quindi avremo delle risorse in più nella realizzazione di intervento per poter far fronte a quelle che saranno sicuramente gli aumenti dei prezzi che si potrebbero verificare. Inoltre abbiamo una maggiore entrata di 9.400 euro per la vendita di un terreno. Si tratta di due piccole particelle in via Celle. Di questo maggior entrato 940 euro, pari quindi al 10%, è stata destinata al capitolo dell'estinzione anticipata dei mutui e prestiti come previsto dalla normativa vigente, mentre 8.460 euro l'abbiamo destinata alla manutenzione degli immobili comunali visto che derivano da alienazioni di piccole parti sempre del patrimonio comunale. Quindi se ci sono richieste di chiarimenti. Passiamo alla votazione. Favorevoli? Nove Contrari? Astenuti? Spada, Venturi, Gori e Ronchi. Votiamo anche l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Nove. Contrari? E astenuti sempre Spada, Venturi, Gronchi e Gori.



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



8. ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI SPA - APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTARIE

SINDACO GRAZIANO:

Passiamo all'ottavo punto all'ordine del giorno, è Romagna Acque Società delle fonti Spa, approvazione modifiche statutarie. Si tratta delle modifiche che sono state apportate allo statuto della società Romagna Acque che è una partecipata del nostro del nostro Comune. Modifica che si è resa necessaria soprattutto per far sì che l'assemblea, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale della società Romagna Acque possa svolgersi anche in modalità online. Quindi le modifiche riguardano appunto l'articolo 15 per quanto riguarda la possibilità di svolgere l'assemblea in modalità online, l'articolo 17 per quanto riguarda la possibilità di svolgere il consiglio sempre in modalità online, e l'articolo 22 per quanto riguarda la possibilità di poter svolgere le riunioni del collegio sindacale anche mediante mezzi di comunicazione audio-video che garantiscono il rispetto del metodo collegiale. Quindi sostanzialmente la modifica era finalizzata alla possibilità di svolgere queste assemblee, CDA e collegio sindacale anche in modalità remoto. Se ci sono richieste di chiarimenti altrimenti passiamo alla votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti nessuno. Quindi passiamo invece alla votazione dell'immediata eseguibilità. Favorevoli? Tredici. Contrari? Astenuti?



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



9. MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "SIAMO LONGIANO": FAVORIRE L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI ESTIVI SUL TERRITORIO COMUNALE TRAMITE RIMBORSO DELLE SPESE SIAE

SINDACO GRAZIANO:

Nono punto, mozione presentata dal gruppo consiliare Siamo Longiano “Favorire l'organizzazione di eventi estivi sul territorio comunale tramite il rimborso delle spese SIAE”. Faccio una precisazione che abbiamo fatto già anche in conferenza dei capigruppo: visto che le mozioni sono numerose ci diamo un ordine e una tempistica che poi è quella prevista dal regolamento, nel senso che chi la presenta la legge, ci sarà la risposta e la replica del Consigliere che la presenta. Prego Consigliere Venturi. Da regolamento guardavamo per le interrogazioni giustamente abbiamo un minuto di replica, per le mozioni un po' di più adesso magari ci sono dieci minuti, magari se ci allarghiamo un po'. Prego.

CONSIGLIERE SPADA:

Allora sono il Consigliere Spada.

SINDACO GRAZIANO:

Prego Consigliere Spada.

CONSIGLIERE SPADA:

Eh lo so è per l'audio... Ok, la mozione dice: “Premesso che tra gli obiettivi di questa Amministrazione ci sono quelli di sviluppare informare la comunità attiva e propositiva attraverso manifestazioni culturali, che possono essere sempre più efficaci nell'innescare dinamiche partecipative, dialogate e inclusive, vedi nota di aggiornamento al DUP pagina 65. Premesso che si ravvisa la necessità più volte rimarcata dalle associazioni di categoria di un sostegno alla ripresa delle attività duramente colpite negli ultimi anni dalla pandemia e dalla crisi energetica. Visto che l'iniziativa, come all'oggetto, è stata adottata da altri Comuni italiani e che il Vicepresidente nazionale ANCI giovani ha commentato l'iniziativa come un aiuto importante e un segnale dal risvolto sociale non indifferente che, nei limiti dei singoli bilanci comunali, dovrebbe essere adottato da tutti i Comuni, si chiede alla Giunta Comunale di prevedere la concessione di un contributo, quale rimborso spesa SIAE, a quei pubblici esercizi o attività commerciali con sede sul territorio comunale che nel periodo 1 giugno - 30 settembre 2023 organizzeranno eventi culturali ricreativi aperti al pubblico quali musica dal vivo, proiezioni, spettacoli, all'aperto sul territorio comunale in locali o spazi autorizzati; di dare atto che per ogni singolo evento, organizzato in forma singola o in collaborazione, il rimborso non può essere superiore a euro 150; di prevedere a propria descrizione all'interno del bilancio comunale un budget per il sostegno alle iniziative in oggetto finanziabile fino a esaurimento delle risorse individuate”. Grazie.

SINDACO GRAZIANO:

Do la parola per la risposta al Vicesindaco Sara Mosconi.

VICESINDACO MOSCONI:

Buonasera a tutti. Colgo l'occasione per invitare la minoranza ad approfondire le norme prima di proporre le mozioni. Le norme e i regolamenti che tra le altre cose avete approvato anche voi a fine anno. Fondamentalmente vado a riportarvi i riferimenti normativi che poi eventualmente potete andare a leggere. Diciamo che se queste valutazioni, approfondimenti, vengono fatti prima perdiamo tutti meno tempo perché c'è da lavorare e lo sappiamo. Allora, dunque, con riferimento alla mozione in oggetto si precisa quanto segue: il regolamento comunale per la concessione dei contributi, altri benefici economici, patrocinio, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 26 aprile del 2018 e recentemente modificata con delibera del Consiglio comunale n. 93 del 22/12/2022, ed è a questa che mi riferisco che avete anche voi approvato, prevede che possono essere beneficiari di contributi o altri benefici economici pubbliche amministrazioni, enti di diritto



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



privato di cui all'articolo 14 del codice civile, associazioni riconosciute che svolgono attività dirette a soddisfare interessi morali, culturali e sportivi, socio-assistenziali, ricreative, ambientali il cui atto costitutivo o statuto prevede l'assenza di scopo di lucro, elettività e gratuità delle cariche associative delle prestazioni degli aderenti, l'obbligo di formazione del bilancio, nonché enti del terzo settore come delineati dal decreto legislativo 117/2017 e organizzazioni non governative di cui alla legge numero 49 del 26/02/87, cooperative sociali e quant'altro. Non rientrano pertanto tra i possibili beneficiari e non sono pertanto ammissibili i contributi economici, neppure a titolo di rimborso, a favore di pubblici esercizi o attività commerciali che organizzano eventi culturali e ricreativi, di cui questa Amministrazione riconosce certamente la pregevole valenza sociale come momenti di aggregazione, ma che hanno comunque legittimamente anche una finalità di lucro per le attività stesse. Solamente in circostanze del tutto eccezionali e come quelle determinate da quella che fu l'emergenza del Covid sono stati stanziati con l'apposito bando e visti anche i finanziamenti statali e contributi a sostegno di imprese, attività commerciali, in un'ottica trasversale per non andare a rischiare di beneficiare più qualcuno piuttosto che qualcun altro. Proprio in un'ottica di linearità e giustizia anche sociale per certi versi questa Amministrazione ha comunque previsto nel bilancio preventivo 2023 contributi economici in caso di nuove aperture commerciali e stiamo anche valutando a 360° altre forme di sostegno economiche, che però siano come anticipavo prima, legittime e non vadano a rischiare di, come dire, beneficiare più qualcuno piuttosto che qualcun altro. Per noi è fondamentale questo passaggio e credo che lo sia anche per voi d'altronde. Pur ribadendo il grande apprezzamento per tutte le iniziative culturali e ricreative organizzate da pubblici esercizi e attività commerciali sul proprio territorio, non vi sono pertanto i presupposti legali per accogliere tale richiesta. Grazie.

SINDACO GRAZIANO:

Allora do la parola al Consigliere Spada per la replica.

CONSIGLIERE SPADA:

Ok, grazie della risposta. Allora innanzitutto non esiste regolamento incambiabile. Noi abbiamo fatto questa richiesta proprio perché ci veniva una richiesta precisa da una categoria che sta soffrendo molto sia per vari aumenti, poi magari forse in futuro ne riparleremo, e colgo anche l'occasione per dire che ultimamente anche in comuni non lontani da noi tipo Rimini esiste questa forma, non di SIAE, ma comunque è una forma di aiuto agli esercenti sotto forma proprio di anche soldi che vengono dati e dove sono contemplate addirittura le imprese che possono chiedere. Quindi questa a noi sembrava una piccola goccia nel vaso, se dico la contingenza fa vedere che i pubblici esercizi hanno effettivamente bisogno, perché i rincari sono stati per tutti, un cambio di regolamento come è stato fatto poi anche per le riprese audio video, che prima o poi arriveranno, si poteva tranquillamente fare. Quindi, va be', ci rimarchiamo però grazie alla risposta.

SINDACO GRAZIANO:

Un'ultima replica dal Vicesindaco poi passiamo alla seconda mozione.

VICESINDACO MOSCONI:

Ecco, come dicevo prima, rimarco il concetto che noi vogliamo ovviamente aiutare tutte le aziende. Io personalmente come amministratore insieme ai miei colleghi ci auguriamo la dimostrazione di una volontà reale, di una fattiva collaborazione con voi. Perché piuttosto che paventare mozioni senza prima fare un approfondimento, piuttosto che incontrarci, proporre, cercare di capire, eventualmente siamo anche nella condizione di potervi raccontare a cosa stiamo lavorando piuttosto che, ripeto, perdere del tempo tutti. Grazie.

SINDACO GRAZIANO:

Bene, passiamo alla seconda mozione. Mozione presentata dal gruppo consiliare Siamo Longiano... Venturi, però la replica è stata già fatta. Prego un'ultima replica, poi chiudiamo.

CONSIGLIERE VENTURI:



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



Semplicemente sentire dire che il Consiglio Comunale, mozioni e interrogazioni della minoranza sono una perdita di tempo non mi sta bene. Aggiungo giusto una cosa, forse non è...

SINDACO GRAZIANO:

Diciamo non è stata chiara, però naturalmente non hai capito Matteo. Il Vicesindaco diceva presentare mozioni che ci dicono, ci chiedono, di violare i nostri regolamenti forse è un po' inutile.

Bene, passiamo alla seconda. Mozione presentata dal gruppo consiliare Siamo Longiano. Proposta di tavolo di confronto sulle esalazioni maleodoranti a ponte ospedaletto. Do la parola al Consigliere Ronchi.

CONSIGLIERA RONCHI:

Premesso che da diverso tempo i cittadini residenti nella frazione di Ponte Ospedaletto lamentano il problema di esalazioni maleodoranti causato dall'azienda alimentare; sul tema sono stati presentati due esposti e una raccolta firme per sollecitare una soluzione al problema; la problematica ha avuto ampio risalto sui canali social e sulla stampa. Dato che alla data odierna, sei marzo, non pare essere stato risolto in maniera efficace e definitiva il suddetto problema, si chiede di adoperarsi al fine di convocare tempestivamente un tavolo di confronto a cui partecipano rappresentanti di amministrazione comunale, residenti, ARPAE, Ausl Romagna e ditta in questione per ricercare una soluzione al problema definitiva e soddisfacente per tutte le parti coinvolte.

SINDACO GRAZIANO:

Sì, allora prima di rispondere perché non abbiamo votato la mozione precedente quindi per le motivazioni che diceva il Vicesindaco noi respingiamo la mozione. Quindi i favorevoli all'approvazione della mozione? Spada, Venturi e Ronchi e Gori. Contrari? Nove. Astenuti? Nessuno.



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



10. MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "SIAMO LONGIANO": PROPOSTA DI TAVOLO DI CONFRONTO SULLE ESALAZIONI MALEODORANTI A PONTE OSPEDALETTO

SINDACO GRAZIANO:

Bene, passiamo alla seconda. Mozione presentata dal gruppo consiliare Siamo Longiano. Proposta di tavolo di confronto sulle esalazioni maleodoranti a ponte ospedaletto. Do la parola al Consigliere Ronchi.

CONSIGLIERA RONCHI:

Premesso che da diverso tempo i cittadini residenti nella frazione di Ponte Ospedaletto lamentano il problema di esalazioni maleodoranti causato dall'azienda alimentare; sul tema sono stati presentati due esposti e una raccolta firme per sollecitare una soluzione al problema; la problematica ha avuto ampio risalto sui canali social e sulla stampa. Dato che alla data odierna, sei marzo, non pare essere stato risolto in maniera efficace e definitiva il suddetto problema, si chiede di adoperarsi al fine di convocare tempestivamente un tavolo di confronto a cui partecipano rappresentanti di amministrazione comunale, residenti, ARPAE, Ausl Romagna e ditta in questione per ricercare una soluzione al problema definitiva e soddisfacente per tutte le parti coinvolte.

SINDACO GRAZIANO:

Sì, allora prima di rispondere perché non abbiamo votato la mozione precedente quindi per le motivazioni che diceva il Vicesindaco noi respingiamo la mozione. Quindi i favorevoli all'approvazione della mozione? Spada, Venturi e Ronchi e Gori. Contrari? Nove. Astenuti? Nessuno.

Rispondo alla seconda mozione, quella presentata dal Consigliere Ronchi. Quella delle esalazioni maleodoranti nella frazione di Ponte Ospedaletto, ma anche nel circondario, è un problema annoso. È un problema assolutamente noto alle Amministrazioni, sia la precedente che quella attuale e sia in passato quindi nei Consigli di frazione fatti è un tema che è sempre stato affrontato e anche il sottoscritto, subito dopo essersi insediato, fra le prime persone che ha ricevuto c'erano giustamente dei cittadini della frazione che son venuti a testimoniare questo assoluto disagio che personalmente conosco benissimo anche perché abito poco distante dalla frazione e per tanti anni ho abitato in una località con una problematica simile a quella di cui stiamo discutendo. L'Amministrazione è attenta su questo tema. In tutti i consigli di frazione che si sono tenuti da quando questa Amministrazione si è insediata si è parlato di questo problema ma soprattutto io personalmente sono costantemente in contatto con la direzione dell'azienda per essere informato su quello che stanno cercando di mettere in atto per risolvere il disagio dei cittadini. Lo scorso 17 di marzo ho convocato un incontro qui all'interno della sala del Consiglio Comunale insieme ai miei colleghi di Giunta alla quale hanno partecipato una delegazione di residenti guidata dal Presidente di frazione e naturalmente la ditta in oggetto con la persona del direttore e del responsabile tecnico che è la figura che sta seguendo la problematica per cercare di porre un rimedio. Naturalmente i cittadini hanno manifestato tutto il disagio, tutta le perplessità e le ragioni di situazione che situazione veramente difficile e abbiamo chiesto all'azienda di illustrarci cosa stanno cercando di fare o cosa intendono fare per poter ovviare a questo problema. Ci hanno riportato appunto che è stato installato questo nuovo sistema di filtraggio, un sistema di ultima generazione, un sistema che ha richiesto anche un investimento importante da parte dell'azienda e sono consapevoli del fatto che, nonostante ciò, il problema ad oggi non è risolto. Quindi stanno cercando di settare, di aggiustare questo sistema di filtraggio nel miglior dei modi, per cercare di ridurre ancora di più il problema. I sopralluoghi di ARPAE sono costanti perché come dicevate giustamente poi sono stati presentati degli esposti, ma ogni qualvolta è stato presentato degli esposti un esposto c'è stato l'intervento di ARPAE che ha fatto le rilevazioni sulle emissioni e andato conto sia a chi ha presentato l'esposto sia all'amministrazione e dai rilievi e di ARPAE, documenti agli atti, risulta che le emissioni sono all'interno di quelli che sono i parametri di norma. Naturalmente c'è il problema del disagio dei cattivi odori e quello è il tema e noi su quello che vogliamo e che stiamo lavorando. Come ci stiamo lavorando? Abbiamo preso un impegno in quell'occasione con l'azienda e con i residenti di aprire un tavolo costante di



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



confronto, dandoci delle cadenze periodiche, e durante questi tavoli chiederemo conto all'azienda di quello che sta facendo per cercare di ovviare al problema. Non abbiamo ritenuto opportuno invitare a questo tavolo a ARPAE ed Asl perché per noi ARPAE ed Asl sono organi di controllo e noi riteniamo che sia assolutamente necessario che questi organi continuino in modo costante a effettuare i loro controlli per verificare che le emissioni siano sempre e costantemente all'interno di quelli che sono i parametri previsti e su questo ci relazioneremo. Quindi ARPAE e Asl non sono per noi consulenti della ditta in oggetto, la ditta in oggetto dovrà avvalersi dei propri consulenti per risolvere il problema e io chiederò costantemente ad ARPAE ed Asl e a tutti gli altri organi di controllo di tenere la lente attenta su questa realtà per tutelare al massimo quella che è la salute dei cittadini. Quindi noi ad ARPAE e ad Asl non gli chiediamo di sedersi a un tavolo con noi per darci dei consigli, noi chiediamo di tenere monitorata l'azienda affinché le emissioni di questa azienda siano rispettose dei parametri e soprattutto per tutelare quella che è la salute dei nostri cittadini. Questo da un lato, dall'altro lato invece ci sederemo al tavolo con l'azienda perché abbiamo visto che è un'azienda collaborativa, nel senso che potevamo trovarci anche di fronte a un'azienda che ci diceva io... la mia emissione sono all'interno dei parametri arriverci grazie, per fortuna ci troviamo di fronte a un'azienda che ha accettato di sedersi a un tavolo, ha accettato di confrontarsi e ci terrà informato su quello che faranno cercare di risolvere il problema. Noi abbiamo invitato questo tavolo i cittadini in modo tale che siano anche loro informati costantemente su quelle che saranno le evoluzioni del problema e quello che tutti ci auspichiamo è che oltre a tenere le emissioni all'interno dei parametri di legge, quindi tutelare la salute dei cittadini, riusciamo anche a risolvere il problema delle esalazioni maleodorose che sono assolutamente... Diciamo così, creano disagio notevole ai nostri cittadini e questo noi non lo vogliamo assolutamente. Quindi la mozione che voi avete presentato noi la respingiamo perché è una mozione superflua, perché quello che voi chiedete è un qualcosa che è già in atto, ma soprattutto perché non condividiamo il fatto di far sedere a questo tavolo ARPAE ed Asl perché ad ARPAE ed Asl chiediamo altro. Ad ARPAE ed Asl chiediamo di essere assolutamente attenti e vigilare su quello che questa azienda immette nell'aria. Prego Consigliere Ronchi.

CONSIGLIERA RONCHI:

Allora io stamattina guardavo un articolo del sei di marzo, naturalmente su questo argomento, in cui il Sindaco rilasciava un'intervista e parlava solo del sistema di filtraggio e di aver parlato ovviamente con l'azienda nella speranza di risolvere il problema. Non si parlava assolutamente di incontri con i cittadini e di tavoli di confronto. La mozione ripeto è stata presentata da noi la sera del sei di marzo e poi dopodiché c'è stato il tavolo di confronto, magari era già nell'aria noi non lo sapevamo, ci fa piacere che sia stato fatto, una casualità chi lo sa? Ben venga che sia stato fatto. L'unica cosa è che come ben dicevate è un problema che non è recente, mi verrebbe da dire anche sette anni anche più... all'incirca il tempo è quello. Che ci sia un organo di controllo ci fa piacere tavolo, non tavolo, ma che ci siano dei controlli su questa problematica anche da ARPAE che fa parte dell'amministrazione pubblica ben venga. L'unica cosa che però vorrei far presente che si parla sempre di tavolo di confronto, io penso che i cittadini di confronti in questi ultimi sette anni ne abbiano avuti più che a sufficienza, quello che serve è un tavolo di soluzioni, quindi io posso capire che serva parlarne qualche mese ma non di più perché è veramente e c'è la necessità di trovare un problema, perché comunque vivere in un quartiere... chi è andato a abitare lì non aveva quando è andato a abitare lì questa problematica perché il discorso delle esalazioni sono sorte dopo la costruzione del centro abitato quindi si è ritrovato in un luogo dove purtroppo non era quello che si pensava di abitare. Quindi va bene il dialogo ma servono adesso delle soluzioni. Grazie.

SINDACO GRAZIANO:

Se vi può far star meglio diciamo pure che il tavolo l'abbiamo aperto perché lo avete detto voi ma non è assolutamente così perché il problema, come dicevo prima, è un problema annoso, in tutte le sedi si è sempre parlato di questo problema, le amministrazioni sia la precedente che l'attuale sono attenti e stanno vigilando. Chi deve risolvere il problema è l'azienda e proprio per questo che stiamo cercando di avere un rapporto collaborativo e soprattutto abbiamo cercato di coinvolgere in prima persona i cittadini mettendoli in diretto contatto con l'azienda proprio per cercare di trovare una soluzione, però ripeto la soluzione, l'unico che può



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



trovare la soluzione è l'azienda, non è né l'Amministrazione né ARPAE e né l'Asl. L'Amministrazione, l'ARPAE e l'Asl devono vigilare affinché le emissioni rispettino i parametri di legge e lavoreremo in collaborazione con i residenti e con l'azienda per cercare... Affinché l'azienda trovi una soluzione a questo problema, ma su questo la garanzia che posso dare è che noi saremo veramente molto attenti e coinvolgeremo in prima persona i residenti perché incontrino l'azienda insieme a noi. Bene, passiamo alla... Prego, Venturi.

CONSIGLIERE VENTURI:

Semplicemente mi auguro che ci sia la volontà concreta da parte dell'Amministrazione Comunale di fare qualcosa anche come moral suasion perché i cittadini non hanno mai fatto un problema di parametri ma parlano di un disagio che è insopportabile, che è sì annoso però negli ultimi tempi è aumentato e anche questi interventi che ha fatto l'azienda non sono risultati ottimali per risolvere il problema. Ripeto che la volontà dell'Amministrazione sia concreta perché secondo me è stato anche minimizzato come problema e ho sentito dire anche che l'odore delle volte a mezzogiorno passando da lì è stimolante credo che i cittadini questo non lo pensino.

SINDACO GRAZIANO:

Guarda, Matteo, dire che l'Amministrazione minimizza questo problema te ne assumi la responsabilità e per me è una cosa gravissima perché né il sottoscritto, né la mia Amministrazione si permetterà mai di sottovalutare un disagio di nemmeno un cittadino di Longiano. Noi non lo faremo mai, mai. Nessun tipo di disagio dal minore al più grande, in questo caso è un disagio rilevante, quello che è di nostra competenza lo stiamo facendo, stiamo stimolando, stiamo invitando, stiamo sollecitando l'azienda a trovare una soluzione. Te lo ripeto per l'ennesima volta: chi deve risolvere il problema è l'azienda, noi possiamo vigilare attraverso i nostri organi di controllo, non possiamo fare altro. Bene, passiamo alla votazione della mozione. Favorevoli? Spada, Venturi, Ronchi e Gori. Contrari? Nove. Astenuti? Nessuno.



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



11. INTERROGAZIONE CON RICHIESTA DI RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "SIAMO LONGIANO": TUTELA DEL LAVORO DI PERSONE CON DISABILITA'

SINDACO GRAZIANO:

Passiamo all'undicesimo punto all'ordine del giorno che è l'interrogazione con richiesta di risposta orale presentata dal gruppo consiliare Siamo Longiano "tutela del lavoro di persone con disabilità". Do la parola al Consigliere Venturi per la lettura dell'interrogazione. Prego.

CONSIGLIERE VENTURI:

Premesso che nella nota di aggiornamento del DUP sezione strategica periodo 2023-2025 servizi sociali pagina 62 si legge: per i disabili, che nessuno rimanga indietro. E' nostra priorità a quella di permettere l'accesso ed il mantenimento del lavoro alle persone che soffrono di disabilità attivando borse lavoro, promuovendo tirocini e assunzioni nelle aziende del territorio e nella casa municipale. Si chiede al Sindaco e agli Assessori competenti di riferire in Consiglio quali provvedimenti siano stati adottati e quali si intendono adottare e con quali tempistiche per mettere in pratica nel concreto quanto riportato in premessa.

SINDACO GRAZIANO:

Do la parola all'Assessore Giannini per la risposta.

ASSESSORA GIANNINI:

La risposta alla vostra interrogazione necessita di una premessa da ritenersi valida e parte integrante anche per la risposta alla successiva interrogazione. Il settore dei servizi sociali è uno dei servizi conferiti dal Comune di Longiano all'Unione dei Comuni Rubicone e mare fin dalla sua costituzione nel 2014. Il conferimento dei servizi sociali prevede pertanto una gestione centralizzata del servizio suddiviso per settore di intervento e garantisce politiche che assicurano una governance diffusa e condivisa in grado di armonizzare le diverse istanze provenienti dalle singole amministrazioni comunali adottando metodologie di intervento improntate alla programmazione strategica ed operativa e controlli sulla qualità del servizio e dei costi, con l'obiettivo di garantire a tutti i cittadini dell'unione pari opportunità di accesso ai servizi e il miglioramento dei servizi erogati. L'organo deputato a stabilire la programmazione delle politiche di intervento sociosanitarie unitarie e trasversali per tutti i Comuni dell'Unione è il comitato di distretto. Il comitato di distretto è un organo politico composto dai sindaci e allargato agli assessori ai servizi sociali dei singoli comuni e al direttore di distretto della Ausl Romagna. Il comitato di distretto riveste un ruolo propositivo e consultivo nella formazione degli indirizzi e delle scelte dell'Unione in relazione allo specifico ambito socioassistenziale e sociosanitario. A supporto del comitato di distretto vi è l'ufficio di piano, organo tecnico di ambito distrettuale che garantisce tra gli altri il presidio e la promozione di progetti sociali e sociosanitari integrati, l'analisi dei bisogni, il monitoraggio e la verifica dell'andamento del benessere della salute. Tale organizzazione garantisce pertanto l'offerta di una risposta condivisa sempre più adeguata ai bisogni, alle esigenze e alle necessità di benessere dei cittadini e l'integrazione delle competenze di tutti i soggetti coinvolti nel processo di erogazione dei servizi, dalla pianificazione alla valutazione della loro efficacia. Detto questo passo all'illustrazione della risposta ai quesiti da voi presentati, facendo riferimento a quanto viene svolto in ambito dei servizi sociali dell'Unione nell'area disabili per il settore lavoro. Nel 2022 relativamente ai residenti, ai cittadini longianesi, erano attivi due tirocini della durata rispettivamente di 10 e 11 mesi ciascuno riferite a persone in carico all'area disabili. I tirocini sono compresi di tutoraggio con educatori dell'ente formativo ENAIP. In genere i tirocini prevedono la durata di 3/6 mesi massimi ma i nostri servizi sociali hanno da sempre organizzati prevedendo una durata temporale più lunga e continuativa per permettere alle persone di fare proprie tutte le capacità e autonomie necessarie per una crescita personale ed eventualmente proporsi nel mondo del lavoro. Sono stati inoltre avviati 13 persone fragili Longanesi al progetto Cav (Cittadinanza Attiva Volontaria) per un totale di 77 mesi complessivi e che prevede un'indennità mensile di 250 euro. Da anni, inoltre, grazie alla stretta collaborazione



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



con il centro per l'impiego, abbiamo agevolato il percorso di persone disabili e fragili prima con la legge regionale 14 e ora con il progetto gol e il fondo regionale disabili. Con un confronto quasi quotidiano tra gli operatori del servizio sociale del centro per l'impiego si cerca di accompagnare le persone che accedono indifferentemente ai due servizi alle soluzioni e ai percorsi più idonei quali tirocini, corsi di formazione o di accompagnamento al lavoro per far crescere un bagaglio di professionalità ed esperienze utili ad affrontare un'attività lavorativa. Non tutte le persone con disabilità in carico all'area disabili sono pronte e idonee per affrontare tirocini o percorsi lavorativi. Alcune di loro necessitano di una palestra, per così dire per, esercitarsi al lavoro accompagnato quotidianamente nelle attività da un educatore, per questo alcune persone frequentano centri sociooccupazionali del territorio e una volta preparati tramite un percorso professionalizzante che può durare mesi o anni potranno cimentarsi negli step successivi. I longianesi impegnati in questi percorsi sono attualmente quattro. Si aggiunge infine l'erogazione di contributi a supporto al raggiungimento del posto di lavoro di una ragazza disabile assunta in un'azienda privata. Anche se si suppone che i presenti debbano sapere come funzionano i servizi gli uffici e quali procedure applica l'amministrazione, mi pare doveroso sottolineare un'ultima cosa alla luce di precedenti richieste pervenute da parte del gruppo consiliare Siamo Longiano. Non è la politica che valuta le condizioni cliniche degli utenti, non è la politica che si occupa della predisposizione dei progetti individuali degli utenti, non è la politica che destina i singoli utenti a determinate tipologie di servizi e di percorsi educativi, riabilitativi o di inserimento lavorativo. Esistono i tecnici, gli psicologi, gli assistenti sociali, gli educatori, gli infermieri gli operatori sociosanitari, i medici. Ovvero esiste un'equipe multidisciplinare che si occupa di diagnosi, elaborazione progettuale e relativa verifica e aggiornamento. E comunque concludo dicendo che il Sindaco Graziano, la sottoscritta e gli uffici competenti sono da sempre disponibili al dialogo alla segnalazione di problematiche e alle proposte sia dei consiglieri che dei cittadini.

SINDACO GRAZIANO:

Bene do la parola a Venturi per esprimere in un minuto la propria soddisfazione o meno.

CONSIGLIERE VENTURI:

La soddisfazione c'è dal punto di vista tecnico perché l'esposizione è ineccepibile. Come l'Assessore ha detto, non è la politica che decide però purtroppo è la politica che fa delle promesse e speriamo che le mantenga.



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



12. INTERROGAZIONE CON RICHIESTA DI RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "SIAMO LONGIANO": SITUAZIONE DELLA RSA "COLLE CARDUCCI"

SINDACO GRAZIANO:

Bene, passiamo al tredicesimo punto che... Scusate, al dodicesimo punto. Interrogazione con richiesta di risposta orale presentata dal gruppo consiliare Siamo Longiano "situazione della RSA Colle Carducci. Do la parola al Consigliere Spada.

CONSIGLIERE SPADA:

Allora premesso che ai cittadini longianesi con convenzione stipulata tra Comune di Longiano e società Colle Carducci sono assegnati nella RSA di via Cannella n10 posti letto a costo agevolato e 15 posti al centro diurno, visto e considerato che gli organi di stampa hanno riportato di recente la notizia dello stato di agitazione serata da Cgil Cisl e Uil per i lavoratori delle RSA Colle Carducci ritenendo necessario un vero confronto anche con le istituzioni pubbliche fino ad ora assenti alle varie convocazioni presso gli organi competenti, affinché si prenda coscienza della condizione in cui versa la struttura e si ricerchino soluzioni concrete alla situazione lavorativa e umana che oggi è arrivata al limite. Si veda gli articoli pubblicati dal Resto del Carlino e dal Corriere Romagna ai link che sono riportati. Si chiede allo stato attuale quanti cittadini longianesi sono inseriti nei posti riservati della struttura e se tutti i servizi vengono svolti secondo le modalità previste, se l'amministrazione comunale sia al corrente dei problemi riferiti dalle sigle sindacali di motivare quali siano stati gli impedimenti o le decisioni alla base della non partecipazione alle varie convocazioni perché gli organi competenti, come riferito dagli stessi sindacati alla stampa, quali soluzioni concrete complete dal Comune di Longiano per non pregiudicare la qualità di un servizio essenziale per la comunità. Grazie.

SINDACO GRAZIANO:

Do la parola all'Assessore Giannini per la risposta.

ASSESSORA GIANNINI:

Come dicevo, nel rispondere a questa seconda interrogazione tenete presente la descrizione di come sono organizzati i servizi sociali all'interno dell'unione. Dato il conferimento dei servizi sociali dell'Unione dei Comuni Rubicone e mare, l'accesso alla struttura il Castello per i residenti a Longiano, in base all'accordo sottoscritto nel 97 abbiamo 10 posti nella struttura RSA e 15 nel centro diurno, come dicevo l'accesso è demandato al responsabile dei servizi sociali dell'Unione, ovvero la domanda va inoltrata all'Unione Rubicone e mare. Così come è demandata all'Unione la gestione delle eventuali liste d'attesa utilizzabili nel caso di superamento dei posti stabiliti e fra l'altro vi informo che è stato revisionato il regolamento di accesso alla struttura Il Castello ed è in attesa di essere approvato e deliberato dal Consiglio dell'Unione. Venendo ai vostri quesiti alla data odierna quindi, oggi 30 marzo, sono occupati tutti e 10 posti disponibili riservati ai cittadini longianesi nella struttura sanitaria. Al momento non ci sono richieste in liste d'attesa. C'è una criticità che riguarda il centro diurno perché ha sospeso temporaneamente il servizio con l'avvento del Covid e purtroppo non ha ancora riaperto ancorché le attuali condizioni normative lo permettano. C'è da dire a questo proposito che purtroppo non è l'unica struttura semiresidenziale che non ha riaperto, non solo nel nostro distretto diciamo così ma anche nei distretti vicini tanto che nel riminese un solo centro diurno ha riaperto dopo il covid, ma al di là di questo gli uffici competenti di concerto con la direzione della struttura stanno valutando la riapertura del centro e diverse alternative in base, c'è da tener presente questo, alle modificate necessità dell'utenza anziana nel nostro territorio. Nel senso che la popolazione anziana e disabile grave che trova... trova alloggio diciamo così, scusa non è il termine più corretto, nell'RSA è molto diverso da quello che era nel 97. Anche le condizioni sociali ed economiche territoriali sono molto modificate quindi alla luce di questo se il centro diurno non dovesse riaprire si cercherà... gli uffici preposti di concerto con la direzione della struttura... si cercherà trovare una soluzione alternativa a questo centro diurno. Su questo però non posso aggiornarvi più di quanto



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



vi ho detto perché è un processo in corso. Ovviamente siamo al corrente dei problemi riferiti dalle organizzazioni sindacali e della loro evoluzione. La committenza pubblica sta monitorando l'evolversi della situazione già dall'agosto del 2022 e vi dico la verità, la prima segnalazione delle organizzazioni sindacali è stato uno dei primi atti che ci è arrivato come nuova amministrazione pochi giorni dopo il nostro insediamento, quindi è una situazione che conosciamo già da allora. Stavo dicendo questa situazione viene monitorata costantemente tramite sia incontri che corrispondenza, sia da una parte coi sindacati che con la struttura. La non presenza di alcun rappresentante dell'ente pubblico che sia Asl, Comune o Unione dei Comuni al tentativo di conciliazione e raffreddamento di dicembre è stato dovuto al fatto che la convocazione fu ricevuta non in tempo utile a consentire la partecipazione, come dicevo, in quanto impegnati in altri appuntamenti tra calendarizzati e non differibili. In seguito comunque pochi giorni dopo l'Unione e l'ausl hanno incontrato la direzione della struttura per assicurarsi a fronte dello stato di agitazione proclamato dai sindacati il rispetto dei servizi essenziali stabiliti dalla normativa e parimenti hanno richiesto sempre ai sindacati un'articolazione maggiormente dettagliata di quanto riferito nelle segnalazioni, di cui un'altra è prevenuta a febbraio di quest'anno, rispetto a quanto di pertinenza della committenza pubblica. La complessa situazione della RSA Il Castello ci preme molto e oltre ad aver fatto visita di persona alla struttura e alla nostra volontà di continuare a farlo con una certa periodicità, la funzione di controllo e vigilanza è costante e perdura da tempo perché la tutela e il benessere dei cittadini più fragili è una nostra priorità. Alla committenza pubblica competono le funzioni di controllo qualitativo e quantitativo dell'assistenza erogata a favore dell'utenza che è, lo ricordo nuovamente, oggetto di periodico controllo e monitoraggio e che continuerà ad essere oggetto di verifica per quanto riguarda la valutazione di eventuali variazioni della pianificazione attiva che dovessero inficiare la corretta erogazione dell'attività assistenziale. Dal 2016 l'Unione Rubicone esplica la propria funzione di controllo per tramite l'ASP del Rubicone mediante verifiche periodiche o su segnalazione. Nel biennio 21/22 sono stati eseguiti quattro sopralluoghi. Nel corso del '22 inoltre è stato effettuato un ulteriore sopralluogo in maniera congiunta che ha visto partecipi...

SINDACO GRAZIANO:

Mi scusi un attimo. Lascia il Consiglio il Consigliere Marco Capelli. Arrivederci.

ASSESSORA GIANNINI:

Dicevo, nel corso del 2022 è stato effettuato un ulteriore sopralluogo in maniera congiunta, che significa che è stato svolto due tipi di commissioni diverse in maniera congiunta: la commissione preposta alla vigilanza sulle strutture autorizzate ex delibera giunta regionale 564, richiesta dal Sindaco di Longiano quale autorità competenti per il rilascio l'autorizzazione al funzionamento e della committenza sanitaria per le strutture accreditate. Le valutazioni del 22 non hanno rilevato aree di non conformità ma aree di miglioramento che sono state oggetto di comunicazione alla direzione della struttura. Due settimane fa più precisamente il 16 marzo è stato eseguito un altro sopralluogo di cui purtroppo non posso darvi evidenza stasera perché ancora non c'è stata trasmessa la valutazione della commissione preposta, mi sono aggiornata stamattina ancora non è pronta quindi mi spiace ma non posso aggiornarvi insomma sulle evidenze che sono emerse. Sarà nostra cura attivare la commissione ex delibera giunta regionale 564 preposta alla vigilanza qualora ci pervenissero segnalazioni da parte di ospiti e familiari. Per quel che riguarda invece l'accertamento di eventuali violazioni ai contratti di lavoro individuali e del contratto collettivo nazionale applicato nella struttura, tale attività non rientra né può rientrare nelle prerogative della committenza pubblica ma afferisce al potere di controllo e di eventuale sanzionamento da parte degli enti preposti. Vorrei chiudere portando la vostra attenzione l'attuale complessa situazione del comparto socioassistenziale sanitario a livello di personale. I gestori di servizi socioassistenziali sanitari, non solo del nostro territorio ma a livello regionale, si trovano ad operare in un contesto di assoluta difficoltà di reperimento di personale sociosanitario dovuto alla oramai strutturale carenza di queste figure professionali. Sto parlando di infermieri, in particolare di OSS. Si assiste ad una sempre più grave difficoltà di sostituzione di operatori sociosanitari soprattutto nelle strutture che ospitano utenti anziani disabili e con patologie psichiatriche. La carenza di queste figure professionali si è ulteriormente aggravata in seguito al rafforzamento degli organici da parte del servizio sanitario pubblico ospedaliero durante e subito



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



dopo il covid. In definitiva le risorse infermieristiche soprattutto assistenziali disponibili sul territorio risultano di fatto insufficienti. Visto che siete sempre così attenti aggiornati sulle notizie battute dalla stampa non vi saranno certamente sfuggiti recenti articoli che segnalano le criticità anche per il servizio pubblico nonostante il rafforzamento di organico di cui ho appena parlato. Proprio ieri sera, per essere recente sul pezzo all'ultimo, si è svolto a Riccione un convegno sullo stato di salute del sistema sanitario pubblico durante il quale tutti i relatori dall'Assessore regionale Donini al Sindaco di Riccione e alle altre autorità presenti hanno confermato la situazione di difficoltà relativa alla carenza non solo di medici ed infermieri, ma anche di OSS, anche a livello ospedaliero, e che questa situazione comincia ad avere ripercussioni sulle prestazioni dei servizi. Bene do la parola al consigliere Spada per manifestare la propria soddisfazione o meno.

CONSIGLIERE SPADA:

Grazie della risposta, è molto molto ampia, molto, molto approfondita. L'unica cosa che mi sentirei proprio di dire magari anche un confronto proprio con gli OSS stessi o con i sindacati quando sarà possibile proprio anche per.... diciamo cercare di calmare la situazione o cercare di risolvere in qualche maniera... nel senso anche partendo dalle cose più base.

ASSESSORA GIANNINI:

Allora, come dicevo prima, la disponibilità da parte dell'Amministrazione sia nella persona del Sindaco ma anche di tutti gli Assessori c'è sempre. Informalmente con qualche operatore qualche contatto l'abbiamo già avuto quindi non ci tiriamo indietro, l'unica cosa che mi preme sottolineare dal punto di vista delle problematiche del personale è che proprio non siamo noi l'ente per posto che può controllare o sanzionare questa cosa.



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



13. INTERROGAZIONE CON RICHIESTA DI RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "SIAMO LONGIANO": SOSTEGNO ALLA FONDAZIONE TITO BALESTRA E CENTENARIO DALLA NASCITA DI TITO BALESTRA

SINDACO GRAZIANO:

Bene, passiamo al tredicesimo punto che è l'interrogazione con richiesta di risposta orale presentata dal gruppo consiliare Siamo Longiano "sostegno alla Fondazione Tito Balestra e centenario della nascita di Tito Balestra". Do la parola al Consigliere Venturi.

CONSIGLIERE VENTURI:

Grazie. Premesso che nella nota di aggiornamento del DUP sezione strategica periodo 2023/2025 cultura e turismo pagina 65 paragrafo "sostenere la Fondazione Tito Balestra" si legge: "il 2023 è l'anno del centenario della nascita di Tito Balestra al quale dedicata la Fondazione omonima, luogo d'arte tra i più importanti in Emilia Romagna racchiuso tra le mura della Rocca malatestiana, approfittando di questa ricorrenza compito di questa amministrazione è rivedere ricostruire la convenzione tra la Fondazione Tito Balestra onlus e il Comune mirate ad instaurare un dialogo costruttivo e lanciare una sfida alla Fondazione per un rilancio e uno sviluppo delle sue potenzialità attraverso una progettazione artistica diversificata, mirata ad aumentare l'attrattiva nei confronti delle opere ma anche facendo diventare la fondazione punto di riferimento per artisti, trasformandola in laboratorio d'arte contemporanea in cui abitare non solo come luogo da attraversare" finita la citazione del DUP, si chiede al Sindaco e agli Assessori competenti, che oggi è assente, di riferire in Consiglio Comunale quali provvedimenti siano stati adottati e quali si intendono adottare, con quali tempistiche, per mettere in pratica nel concreto quanto riportato in oggetto e in premessa.

SINDACO GRAZIANO:

Sì, vista l'assenza dell'Assessore Bettucci, do la parola all'Assessore Campana per la risposta.

ASSESSORE CAMPANA:

Buonasera a tutti, grazie. Do lettura alla comunicazione dell'Assessore Sonia. Si sente? Ok... Sonia Bettucci. Poco dopo il nostro insediamento, l'Amministrazione comunale e l'Assessore Sonia Bettucci hanno avviato un tavolo di confronto in merito ad un nuovo rapporto con la Fondazione Tito Balestra vista anche la riforma del terzo settore relativamente ai contributi erogabili. Il nostro intento è stato fin da subito quello di ridefinire il rapporto tra il Comune e la Fondazione in modo da poter continuare a sostenerla nell'ambito di quanto previsto dalle modifiche intervenute a livello normativo per gli enti del terzo settore. Per poter far ciò è necessario avviare un rapporto di partenariato e di coprogettazione con la Fondazione che prevede anche il coinvolgimento dell'ambiente per far sì che la Fondazione Tito Balestra si consolidi come luogo di riferimento per l'arte e la cultura del nostro territorio, proprio a partire dal centenario della nascita di Tito Balestra perché siamo convinti che la Fondazione abbia nome potenzialità sia per la location nella quale è ospitata, che uno dei luoghi più incantevoli di Longiano, sia per il prestigioso patrimonio artistico e culturale che possiede. È nostra intenzione destinare delle risorse per il centenario. Il progetto per il quale siamo in attesa che la direzione della Fondazione ci fornisca la progettualità tecnica ed economica a fronte della quale potremo erogare dei contributi economici a sostegno. Grazie.

SINDACO GRAZIANO:

Bene, do la parola se ci sono... Al Consigliere Venturi per esprimere la propria soddisfazione.

CONSIGLIERE VENTURI:

Direi che sostanzialmente sono soddisfatto della risposta, adesso i dettagli li chiederò all'Assessore che è assente oggi e già da un po'.



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



SINDACO GRAZIANO:

Bene. Abbiamo esaurito la trattazione dei punti all'ordine del giorno, se non c'è altro altro auguro a tutti buona serata e dichiaro chiusa la seduta del Consiglio Comunale.